



NUMERO 50 - GIUGNO 2009

MAGGIORANZA GIOVANI

Estate a Firenze Gli eventi per chi resta in città

Se quando arriva l'estate l'afa fiacca tutte le vostre energie, non vi resta che aspettare la sera e la notte per vivere la città. E Firenze si prepara all'estate con concerti, spettacoli in piazza, tavolini all'aperto e una biblioteca (le Oblate) che è anche una caffetteria, un punto internet, un luogo di ritrovo, una terrazza con vista Duomo e un programma di eventi. Questo e molto altro ancora potrete fare per godere della città in piena estate senza dimenticare però le grandi questioni del nostro tempo, come quella ambientale, rappresentata in una mostra di arte contemporanea alla Strozzi o quella della storia che non si deve ripetere, come vi raccontano a pagina 3 i ragazzi in visita a Mathausen.



COMUNE
DI FIRENZE

www.portalegiovani.comune.fi.it



firenzEstate 2009

Da Dante alla musica elettronica

I rigori dell'inverno ci hanno appena lasciato, ed è già febbre d'estate. E allora, come ogni anno, con il suo cartellone di eventi estivi, Firenze si appresta a venire incontro alla voglia di stare all'aperto, riappropriarsi delle piazze, incontrarsi e far (ri)vivere la città. Sono in tutto 34 gli eventi diversi già organizzati per l'Estate Fiorentina 2009, ma molti altri si aggiungeranno con tutta probabilità nelle prossime settimane. E ce n'è per tutti i gusti: per chi ha voglia di musica e concerti, ad esempio, c'è il programma jazz al Parterre, quello pop-rock alla Fortezza da Basso, o le eclettiche serate musicali in piazza Ghiberti. Per gli appassionati di teatro da segnalare le tre speciali serate che porteranno lo spettacolo "Vorrei che quel nome fosse inciso per me" nell'inedito palco estivo del Cimitero degli Inglesi, o il teatro-danza al Parco di Villa Strozzi. Per gli amanti dei libri, ci sono i reading letterari a Palazzo Strozzi e nel cenacolo di S. Croce, o la nuovissima caffetteria aperta nella Biblioteca delle Oblate. E per chi vuole solo rilassarsi, torna la Spiaggia sull'Arno in San Niccolò. I grandi eventi saranno ospitati in piazza S. Croce, come il musical sulla Divina Commedia (3 e 4 luglio) e le lezioni pubbliche di Dario Fo su Giotto (8 e 9 luglio).

Il programma l'Estate 2009 non si ferma però al centro storico, ma in-

vaderà di spettacoli ed eventi anche gli altri quartieri della città - dal Galluzzo a Brozzi, dalle Cascine all'Anconella, da piazza Pier Vettori a San Salvi - per estendersi anche fuori dai confini comunali, a Sesto e Fiesole. Non potevano mancare poi i festival che da anni rappresentano un appuntamento imperdibile per gli appassionati dei più diversi generi artistici e musicali: il MUV per la musica e le arti digitali (dal 9 al 14 giugno allo Sferisterio), Toscana Classica per la musica sinfonica, il Florence Dance Festival in piazza SS. Annunziata, ed il Nextech per la musica elettronica (a settembre alla Stazione Leopolda).



la biblioteca con vista Duomo

Anche la biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, si prepara ad affrontare la calura estiva. Da fine maggio infatti ha inaugurato un nuovo servizio e un nuovo spazio: la caffetteria e la terrazza con vista sul Duomo. L'obiettivo è quello di coniugare la tradizione di un luogo "monumentale" con le moderne esigenze dell'utenza, offrendo prodotti rigorosamente biologici e di provenienza locale.



Sarà possibile pranzare o fare colazione in caffetteria e sulla terrazza, prenotare una cena esclusiva, sorvegliare cocktail e long-drink analcolici, bere un buon tè, mangiare un gelato e molto altro. La caffetteria è anche l'occasione per rilanciare gli eventi delle Oblate: questa infatti è stata inaugurata da un festival dedicato a Fabrizio de André, mentre da fine maggio è iniziato il programma estivo "Firenze, città dei lettori", con letture, visite guidate e incontri.

Informazioni su
www.bibliotecadelleoblate.it

CartOne si rinnova

Nuovo sito per la carta giovani CartOne (www.ilcartone.net). Qui si possono trovare le convenzioni e quindi le agevolazioni per i possessori della carta, ci si può iscrivere alla newsletter o consultare l'elenco degli eventi convenzionati, mentre la sezione "CartYou" contiene foto o articoli prodotti dai giovani stessi.

Il sito è stato realizzato con il sistema W3C, che consente la lettura anche agli ipovedenti.

I fumetti raccontano la pace

Fumetti o illustrazioni dedicate al tema della pace. Sono l'oggetto del concorso nazionale "Matite per la pace", giunto alla quinta edizione e promosso dal Comune di Firenze - Assessorato alla Pubblica Istruzione/ Ufficio Politiche Giovanili, Informagiovani, Scuola Internazionale di Comics, Emergency Firenze. Il concorso è riservato a giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni, che non abbiano pubblicato (retribuiti) su

riviste, giornali ed altri mezzi di comunicazione. I premi comprendono borse di studio per corsi presso la Scuola Internazionale di Comics e abbonamenti a giornali e riviste dedicate al fumetto.

I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il 10 Settembre 2009. La scheda di partecipazione può essere scaricata ai seguenti indirizzi: www.portalegiovani.it, oppure www.scuolacomics.it.

A Mauthausen per non dimenticare

Un viaggio per non dimenticare. E tenere viva la memoria. C'erano 200 studenti delle scuole medie e superiori di Firenze e provincia, lo scorso 10 maggio a Mauthausen, per partecipare alla celebrazione ufficiale della liberazione del campo di concentramento; lo stesso dove furono portati molti fiorentini, che partivano dal "binario 16" di Santa Maria Novella. Ma il viaggio ha ricordato che anche il nazismo è ancora vivo. "Facevamo una visita dentro le grotte di Ebensee, dove dovevano essere conservate le armi per distruggere tutta l'Europa – raccontano Sara e Alessandro, due studenti della 3a C della scuola media Gramsci - era buio quando abbiamo visto dei ragazzi correre e urlare qualcosa in tedesco". Erano una ventina di neonazisti che poco prima avevano puntato un mitra finto al gruppo di ragazzi fuori dalle grotte: "Ci hanno raccontato che i naziskin, poco più grandi di noi, hanno fatto il saluto nazista – racconta Sara - e puntato il mitra; io ero convinta fosse un'arma vera, per questo sono rimasta molto impressionata. Ho avuto paura che ci sparassero, per qualche secondo ho davvero provato terrore". Alessandro dice di essere rimasto "sbalordito": "Era impressionante perché eravamo in mezzo al bosco".



L'episodio ha colpito anche il presidente dell'Aned, l'associazione di ex deportati, che ha organizzato l'iniziativa: "Questa è stata un'ulteriore lezione – dice Tiziano Lanzini – stiamo vivendo un periodo in cui certe ombre del passato stanno circolando. Non bisogna pensare che quanto successo sia stata soltanto una ragazzata, sarebbe riduttivo. Purtroppo sta tornando una forte ondata di razzismo". Quei naziskin sono stati identificati grazie alle foto scattate con i cellulari in quel momento. Ma i ragazzi portano a casa, a Firenze, il ricordo delle vittime innocenti. E un forte senso di responsabilità: "Mi sento quasi obbligata a testimoniare quello che ho visto – afferma Sara – abbiamo questa responsabilità perché i veri testimoni stanno invecchiando e dobbiamo diventarlo per loro. Ne sono veramente fiera".



Quando l'arte è anche ecologia

La crisi ambientale vista con gli occhi degli artisti. Allo Strozzi, centro di cultura contemporanea a Palazzo Strozzi, sono esposti i lavori di artisti internazionali che testimoniano con la loro arte il bisogno imprescindibile di cambiare stile di vita. "Green Platform, arte ecologia sostenibilità" è il titolo della mostra aperta fino al 19 luglio, che comprende i vari generi dell'arte contemporanea, mettendoli insieme a

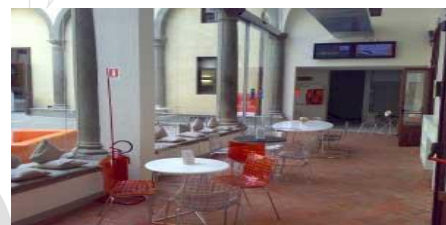
momenti di riflessione sullo stato di salute del pianeta. Così gli artisti discutono insieme ad operatori nel settore delle associazioni ambientaliste e ONG in una serie di workshop, è in programma un nutrito calendario di lecture con professionisti afferenti a diversi settori e ambiti lavorativi ed un ciclo di video e documentari sulle problematiche ambientali. Orario: tutti i giorni 10-20; giovedì 10-23. Lunedì chiuso

Prime Note_live

Prosegue a ritmo serrato al Palazzo dei Giovani (vicolo di Santa Maria Maggiore 1) il programma delle speciali serate musicali di "Prime Note_live – La musica nelle tue mani", la prima edizione dello speciale contest musicale organizzato dalla Casa della Creatività dedicato alle giovani band emergenti dell'area fiorentina.



Da metà maggio, ogni venerdì sera a partire dalle 20.30 salgono sul palco allestito nel chiostro interno due gruppi musicali: 35 minuti di tempo a testa per dare il meglio di sé sciornando il proprio repertorio musicale. Giudice insindacabile è il pubblico presente, che di volta in volta decide con il proprio voto la band migliore, chiamata a tornare di nuovo sul palco per una nuova sfida. Competizione musicale a parte, il contest non è altro che un pretesto per dare spazio e visibilità alle tante realtà musicali dell'underground fiorentino, e creare un momento di incontro, condivisione e semplice divertimento tra giovani e ragazzi.



Il programma delle serate, che ha preso il via con le prime selezioni il 15 maggio scorso, proseguirà a cadenza settimanale per tutta l'estate. Dal 10 al 31 luglio si svolgeranno le semifinali tra i vincitori della fase preliminare. L'evento conclusivo sarà il 4 settembre, con la serata finale e la proclamazione del vincitore di "Prime Note-live".

Questioni di cuore

Due uomini che non potrebbero essere più diversi. Angelo, carrozziere di Tor Pignattara, marito e padre adorato di 'quasi' tre figli (la moglie Rossana è incinta) e Alberto, sceneggiatore in crisi creativa, libertino impenitente di origini piemontesi ma trapiantato in una Roma che, con la sua struggente bellezza, è la terza protagonista del film. E due bravi attori, Kim Rossi Stuart nella parte di Angelo e Antonio Albanese in quella di Alberto, diretti da una Francesca Archibugi che sembra aver finalmente ritrovato la vena poetica del 'suo' Grande Comero. Un film che parla di un'amizizia improbabile quanto profonda, nata dall'esperienza di avere visto la morte in faccia e di esservi sfuggiti, almeno per un po'. Colti da infarto nello stesso momento, Alberto e Angelo sono vicini di letto in un ospedale romano. Una volta dimessi scopriranno di non poter più fare a meno l'uno dell'altro. A fare da corollario ai protagonisti una schiera di personaggi minori, toccanti nella loro umanità. Unica nota davvero negativa: tutto il film è costellato di 'comparsate' di attori famosi, che strappano appena qualche sorriso, come il dialogo tra Albanese e Carlo Verdone che interpreta se stesso. Nelle intenzioni della regista probabilmente si trattava di un tributo alle nostre celebrità, ma il risultato non è che un triste cameo concesso ai dinosauri del cinema italiano, quasi un epitaffio della sua scandalosa immobilità.



"Vincere". il dramma di un amore

Una pagina di storia italiana sconosciuta ai più, uno scandalo segreto che riguarda la vita privata di Benito Mussolini. "Vincere" è la storia di Ida Dalser (Giovanna Mezzogiorno), la prima moglie del duce (ma i documenti non sono mai stati trovati), al quale darà un figlio, Benito Albino Mussolini, dapprima riconosciuto dal padre ma poi rinnegato e condannato insieme alla madre all'oblio degli istituti e della casa di igiene mentale. Bella e passionale Ida conosce Mussolini (Filippo Timi) agli inizi del secolo, quando era ancora un giovane socialista e direttore dell'Avanti. Folle d'amore per quell'uomo che già si

sentiva chiamato dalla storia alla fama, si spoglierà di tutti i suoi beni per finanziare la creazione del Popolo d'Italia, fulcro ideologico della nascita del regime. Un amore che condannerà lei e il figlio a una vita di sofferenze una volta che il duce sceglierà Rachele come compagna di vita. Un amore, però, a cui Ida non rinuncerà mai. Rinchiusa in ospedale psichiatrico e separata dal



figlio, continuerà a scrivere lettere a questori, politici e al papa, denunciando la sua sorte, ma convinta che essa non sia che la prova finale alla quale Mussolini la sottopone per provare il suo amore. Il regista Marco Bellocchio riprende la storia dal documentario del 2005 dei due giornalisti Rai Novelli e Laurenti e la traspone sul grande schermo in un'opera nella quale, in un ritmo futurista, si fondono filmati d'epoca e un'azzeccata colonna sonora. La Ida di Bellocchio è un'eroina da tragedia greca, ferma e determinata nel gridare la sua verità consumata da un rapporto di amore e odio con il Duce, una figura gigantesca che schiaccia lei e il figlio, ma dalla quale entrambi non riescono a staccarsi.

L'incantatrice di Firenze

E' stato l'amore per Firenze ad ispirare l'autore anglo-indiano Salman Rushdie, diventato famoso per i "Versetti satanici" e per la condanna a morte dell'ayatollah Khomeini per aver offeso la religione islamica. Rushdie torna in libreria con un romanzo storico ambientato tra Firenze e l'India, tra la cultura rinascimentale dell'occidente e lo splendore della corte Mogol di Akbar il Grande. L'autore riassume così il romanzo: "è la storia di una principessa che finisce prima nelle mani del nemico, poi di un mer-



cenario che lavora per l'esercito ottomano, e dopo molte peripezie arriva a Firenze dove combina un sacco di casini e poi... vedrete cosa succederà". E mentre il lettore cerca di orientarsi in una trama fatta di storie che si intrecciano, personaggi minori che appaiono e scompaiono all'improvviso, misteri e flash back, ecco apparire come una comparsa Machiavelli, uno dei grandi personaggi storici che hanno ispirato Rushdie durante la sua visita a Firenze negli anni Sessanta da studente universitario.

COMUNE network

Comune Network
Periodico mensile del Comune di Firenze
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580

Direttore
Leonardo Domenici
Direttore Responsabile
Maria Siponta De Salvia
Coordinamento Editoriale
Marta Cavini

Stampa - Tipografia comunale
Tiratura - 1800 copie

Redazione Portalegiovani
Assessorato alla Pubblica Istruzione
e Politiche Giovanili
Via Aurelio Nicolodi 2 - Firenze
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741
www.portalegiovani.it
www.portalegiovani.comune.fi.it
redaz.portalegiovani@comune.fi.it
Grafica Riccardo Mucelli,
Istituto Statale d'Arte di Firenze